

Badia a Settimo, 16 milioni per la foresteria delle toghe

La Fondazione Cr Firenze presenta lo studio di fattibilità: 84 camere e spazi culturali

SCANDICCI Quella che era solo un'idea è un progetto fattibile anche se ancora sulla carta: l'Abbazia di San Salvatore e San Lorenzo a Settimo potrebbe ospitare la foresteria della Scuola Superiore di Magistratura di Castelpulci, inaugurata nel 2012 dall'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Lo conferma lo studio di fattibilità sul recupero del complesso finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio e realizzato dallo studio De Vita-Schulze, in risposta all'appello lanciato dal sindaco Sandro Fallani un anno fa sull'urgenza di recuperare il

bene, abbandonato da oltre vent'anni nella sua parte privata.

Il progetto, presentato al Direttivo della Scuola e al suo presidente Gaetano Silvestri, prevede zone aperte alla collettività per mostre, convegni e attività culturali, e altri spazi ricettivi, destinati ad ospitare le toghe in formazione: 84 camere con bagno, biblioteca, hall, sala per la colazione. In più «sale congressuali e ambienti che potrebbero per esempio essere indicati per la formazione di giovani artigiani» spiega l'architetto Maurizio De Vita. «Il tutto cercando le varie funzioni dentro l'esistente, senza stravolgimenti».

Per il recupero servirebbero circa 16,5 milioni di euro, più i 2,7 milioni stimati per l'acquisto della parte privata. «L'idea della foresteria è fattibile, è un'ipotesi che sta dritta

sui numeri. Ed è forse l'unica occasione concreta che abbiamo per tornare ad usufruire di questo bene per noi così prezioso, con una funzione di massimo pregio — commenta Fallani — come Comune promuoveremo in tutte le sedi l'acquisto e il recupero da parte dello Stato e diamo la nostra disponibilità a prendere in carico la gestione delle attività pubbliche e il successivo affidamento della gestione degli spazi del primo piano, che ospiteranno la foresteria».

Fallani farà avere lo studio anche al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: il capo dello Stato nel 2015 aveva auspicato la realizzazione della foresteria proprio nella Badia.

Ivana Zuliani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Comune

Fallani invierà il progetto a Mattarella «Poi pronti a gestire le attività pubbliche»



Il presidente della Fondazione Cr Firenze

